

OGGETTO: AVVISO D'ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RELATIVA ALLA COPROGETTAZIONE DI INTERVENTI A VALERE SUL FONDO PR FSE+ 2021-2027 ATTIVITÀ PAD 3.H.8. "BENESSERE E INCLUSIONE SOCIALE E OPPORTUNITÀ DI CRESCITA ED INTEGRAZIONE DELLE FAMIGLIE, INCLUSI MINORI, E POVERTÀ INFANTILE" - AVVISO PUBBLICO REGIONE TOSCANA DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 4940 DEL 10/03/2026 "APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE PER LE FAMIGLIE, MINORENNI E NEOMAGGIORENNI" – ZONA DISTRETTO VALLE DEL SERCHIO

Premessa

La Zona Distretto Valle del Serchio in qualità di soggetto capofila, come individuata dalla Conferenza zonale dei Sindaci Integrata indice un'istruttoria pubblica rivolta a enti del Terzo Settore e ad altri soggetti pubblici e privati finalizzata alla co-progettazione di interventi orientati a sostenere la realizzazione di servizi per l'inclusione sociale dei minorenni che vivono nel proprio nucleo familiare e dei minorenni fuori dalla loro famiglia di origine in affidamento familiare o accolti in servizi residenziali, promuovendo l'innovazione e il potenziamento del sistema integrato di interventi territoriali per minorenni e famiglie attraverso un complesso di azioni di prevenzione, protezione, sostegno e accompagnamento in ambito sociale, sociosanitario e socio-educativo a livello di zona-distretto.

La Zona Distretto, attraverso il procedimento di evidenza pubblica, mira a selezionare soggetti qualificati a partecipare ad un'attività di co-progettazione (come definito all'art.11 della Legge regionale 22 luglio 2020, n. 65 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano") finalizzata alla costituzione di un partenariato pubblico-privato in forma di Associazione temporanea di scopo (ATS) attraverso cui elaborare il Progetto da sottoporre alla valutazione regionale per l'ammissibilità al finanziamento.

Art. 1 – Riferimenti normativi

- La Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000 , "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di

affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'ART. 5 della Legge 328/2000" prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;

- L.R. n. 65/2020 "Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore toscano";
- Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 -57 del D.lgs. n. 117 del 2017";
- Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024-2026, adottato con Decreto interministeriale del 2 aprile 2025
- Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005 e ss.mm.ii. (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);
- Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii., che approva la Disciplina del servizio sanitario regionale;
- Decreto Legislativo n. 117 del 3/7/2017 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106);
- Il "Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2024-2026" (PSSIR 2024-2026) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 67 del 30 luglio 2025;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 235 del 02/03/2025 che ha approvato gli elementi essenziali del presente avviso, ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- Il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. **4940 del 10/03/2026** che approva l'avviso denominato "**Servizi di inclusione sociale per le famiglie, minorenni e neomaggiorenni**" a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusione sociale, attività PAD 3.h.8.

Art. 2 – Finalità e Obiettivi generali

Il presente Avviso si colloca all'interno della priorità 3 "Inclusione sociale" del PR FSE+ 2021-2027 ed ha come oggetto la realizzazione di servizi per l'inclusione sociale dei minorenni che vivono nel proprio nucleo familiare e dei minorenni fuori dalla loro famiglia di origine in affidamento familiare o accolti in servizi residenziali. Le azioni, che dovranno essere attuate attraverso il finanziamento dei servizi previsti dalle Attività PAD 3.h.8. "Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita ed integrazione delle famiglie, inclusi i minori e povertà infantile", si inseriscono in maniera coerente in quanto previsto negli atti di programmazione regionale e zonale che prevedono tra i propri obiettivi anche la promozione di percorsi di tutela e protezione per i minorenni stranieri non accompagnati.

Art. 3 – Obiettivi specifici

L'Avviso mira a sostenere i nuclei familiari, le persone, i minorenni e i giovani neomaggiorenni tra 18 e 21 anni, particolarmente vulnerabili o in condizione di fragilità e a rischio di esclusione sociale, attraverso modelli di presa in carico integrata tra servizi sociali, sanitari, educativi e formativi e percorsi di comunità e prossimità, fortemente caratterizzati dalle dimensioni di collaborazione e co-progettazione con gli enti del Terzo settore (ETS), che si esprimano in azioni a sostegno della

genitorialità e delle relazioni familiari accanto ad interventi di assistenza e tutela più diretti ai minorenni.

Le tipologie di servizi che la Zona Distretto Valle del Serchio intende finanziare in riferimento all'Avviso sopra richiamato sono le seguenti:

Azione 2: Servizi di educativa e animazione territoriale rivolti a Minorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali con l'obiettivo di promuovere azioni e contesti partecipativi e di incentivazione del protagonismo dei beneficiari degli interventi anche in ottica di prevenzione, rivolto alle fasce di minorenni in situazioni di fragilità o vulnerabilità familiare e/o sociale tra cui adolescenti a rischio, minorenni con background migratorio, NEET, minorenni provenienti da percorsi penali, minorenni stranieri non accompagnati.

Azione 3: Servizi e interventi socio-educativi di sostegno all'autonomia per minorenni e giovani neo-maggiorenni tra 16 e 21 anni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali in condizione di svantaggio e a rischio di esclusione sociale e/o in affido al servizio sociale (siano essi in prosieguo amministrativo o meno). Si tratta quindi di servizi e interventi socio-educativi di tutoring e mentoring per l'accompagnamento all'autonomia e per la costruzione di reti che vadano a sviluppare il capitale sociale dell'individuo, rafforzandone l'autonomia personale e sociale.

Per quanto meglio specificato si rimanda al Decreto Dirigenziale n. 4940 del 10/03/2026 e relativo Allegato A.

Art. 4 - Risultati attesi

Al termine delle attività di co-progettazione verrà elaborata la progettazione esecutiva condivisa da parte di tutti i soggetti coinvolti da sottoporre alla valutazione regionale.

Il progetto dovrà essere redatto secondo quanto specificato nell'Avviso regionale citato (DDRT n. 4940 del 10/03/2026).

I soggetti candidati dovranno pertanto conoscerne il contenuto.

Il progetto dovrà concludersi entro il 31/12/2027 e prenderà avvio dalla data di stipula della convenzione con la Regione Toscana (data di avvio formale).

Art. 5 – Attività di co-progettazione

Il percorso di coprogettazione sarà articolato come segue:

- a. **Analisi di contesto, analisi dei bisogni ed obiettivi da conseguire**, a partire da un'analisi preliminare dei potenziali beneficiari a cura dei servizi sociali territoriali della Zona e tenendo conto delle problematiche e delle potenzialità del territorio.
- b. **Avvio del tavolo di coprogettazione** per l'individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare. Al Tavolo, che sarà coordinato dalla Zona, parteciperanno i partner selezionati;
- c. **Definizione del budget di progetto ed elaborazione della progettazione esecutiva** in risposta all'Avviso Regionale in oggetto;
- d. **Stipula dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata.**
- e. **Sottoscrizione del progetto ed esecuzione degli atti necessari** alla sua valida presentazione in risposta all'Avviso regionale in oggetto;

Art. 6 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare alla presente istruttoria pubblica gli Enti del Terzo Settore e ad altri soggetti privati e pubblici **che operano sulla prevenzione, tutela e promozione dei diritti dei minorenni, nel sostegno alle genitorialità, nei servizi alle famiglie e nel sostegno all'autonomia dei minorenni e neomaggiorenni** a scopo di elaborare il progetto da presentare alla Regione Toscana.

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di coprogettazione nel ruolo di partner, dovranno essere in possesso di tutti i requisiti di affidabilità giuridico economico-finanziaria, e di rispetto della L. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come indicato dall'art. 11 dell'Avviso Regionale in oggetto.

La Zona Distretto Valle del Serchio svolgerà il ruolo di capofila del partenariato pubblico-privato nell'ambito del Progetto.

In sede di candidatura alla Regione Toscana ciascun raggruppamento dovrà rispettare complessivamente il numero massimo di 10 partners, considerati anche gli eventuali consorziati coinvolti nella realizzazione di attività del progetto. Nell'ATS deve essere presente anche la Zona Distretto Valle del Serchio, quale soggetto capofila. **Pertanto la Zona Distretto selezionerà un numero massimo di 9 soggetti Partner, pubblici e privati, che potranno partecipare ai tavoli di coprogettazione.** Questo limite non si applica agli enti pubblici rappresentate nella Conferenza Zonale Integrata della Valle del Serchio.

Nel caso in cui un Consorzio intenda avvalersi di un ente consorziato deve dichiararlo in sede di manifestazione di interesse.

Con la presente manifestazione d'interesse la Zona Distretto mira a individuare, oltre che gli aspiranti partner alla coprogettazione, anche dei soggetti sostenitori con funzioni promozionali e di *advocacy* nei confronti dei minorenni e delle famiglie indicati quali gruppi target destinatari delle misure e che, pur non partecipando operativamente alla stesura e alla realizzazione delle azioni

presenti nel progetto operativo, grazie al loro ruolo e alle loro competenze possano fornire sostegno e supporto alle attività progettuali.

L'attività di coprogettazione non sarà retribuita.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 7 – Presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione presentata dal soggetto pubblico o privato dovrà indicare primariamente se l'interesse è rivolto alla sottoscrizione quale partner o soggetto sostenitore .

Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti privati:

I soggetti privati aventi le caratteristiche descritte all'art. 6 del presente avviso, possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di coprogettazione sia in qualità di partner che di sostenitore facendo pervenire, nelle modalità indicate all'articolo seguente, apposita richiesta attraverso il modulo allegato (**Allegato A**).

I soggetti che si candidano quali partner all'attività di coprogettazione dovranno anche compilare **l'Allegato B**.

Presentazione della manifestazione di interesse da parte delle amministrazioni pubbliche

Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di coprogettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente avviso, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo di co-progettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del gruppo di coprogettazione.

Art. 8 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

La domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse dovrà essere redatta secondo il modello Allegato A debitamente sottoscritto dal legale rappresentante).

Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegato, a pena di inammissibilità il Modello di affidabilità (Allegato B) nel caso di candidatura a partner.

La documentazione di cui sopra (domanda di manifestazione di interesse, modello di affidabilità) possono essere sottoscritte con:

- firma autografa con allegata la fotocopia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi del DPR 445/2000;
- oppure
- firma digitale.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire **entro le ore 12.00 del 29/04/2026** a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **zonavdsasl2lucca@postacert.toscana.it**

con oggetto **“Manifestazione di interesse per coprogettazione di interventi a valere sul fondo PR FSE+ 2021- 2027 Attività PAD 3.h.8 DDRT n. 4940 del 10/03/2026 – Zona Valle del Serchio”**

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d’interesse :

- pervenute oltre il termine stabilito;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati o, seppur legittimati, privi dei requisiti di partecipazione;
- prive della documentazione richiesta
- presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- non sottoscritte;
- istanze per le quali non sarà possibile risalire al soggetto formulante.

Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali la Zona procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Saranno esclusi dal partenariato i soggetti che, in seguito a verifiche effettuate dalla Zona, non risulteranno in possesso dei requisiti autocertificati.

Le operazioni si svolgeranno nel rispetto dei principi di trasparenza ed evidenza pubblica.

Nei giorni immediatamente seguenti la scadenza del presente avviso, sarà comunicato a mezzo posta elettronica ai soggetti ammessi, la data e l’orario del primo incontro per l’avvio del percorso di coprogettazione previsto indicativamente nel periodo dal 3/05/2026 al 28/05/2026.

Art. 9 – Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate da apposita commissione, con finalità di valutazione, nominata con Decreto mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione:

Rilevanza delle finalità e delle attività dell’organizzazione rispetto alle problematiche che si intendono affrontare e l’esperienza maturata in progettazione e servizi analoghi (MAX 20 punti)	Esperienza dimostrabile con il target di utenza ed esperienza dimostrabile nelle attività oggetto della manifestazione	Assente: 0 punti Scarsa: da 1 a 5 punti Sufficiente: da 6 a 10 punti Buona: da 11 a 15 punti Ottima: da 16 a 20 punti
Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l’ambito di intervento per il quale il soggetto si candida (MAX 30	Disponibilità di personale stabile e con esperienza nella gestione delle attività per cui si candida dimostrabile con i curricula da allegare	Assente: 0 punti Scarsa: da 1 a 9 punti Sufficiente: da 10 a 16 punti Buona: da 17 a 23 punti Ottima: da 24 a 30 punti

punti)		
Dotazione di adeguate risorse da mettere a disposizione e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dall'avviso regionale (MAX 10 punti)	Disponibilità di risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie)	Assente: 0 punti Scarsa: da 1 a 3 punti Sufficiente: da 4 a 6 punti Buona: da 7 a 9 punti Ottima: 10 punti
La capacità di radicamento nel territorio di riferimento del progetto mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata (MAX 20 punti)		Assente: 0 punti Scarsa: da 1 a 5 punti Sufficiente: da 6 a 10 punti Buona: da 11 a 15 punti Ottima: da 16 a 20 punti
I requisiti tecnici e professionali di organizzazione e gestione di progetti del Fondo Sociale Europeo (FSE) e capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo (MAX 20 punti)	Disponibilità di personale stabile e con esperienza in progettazione, organizzazione e gestione di progetti del FSE dimostrabile con i curricula da allegare	Assente: 0 punti Scarsa: da 1 a 5 punti Sufficiente: da 6 a 10 punti Buona: da 11 a 15 punti Ottima: da 16 a 20 punti

Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la documentazione come specificato ai punti dell'Allegato A, pena l'esclusione dalla valutazione.

Ove le candidature superino il numero massimo di partners previsto dall'avviso regionale, la Zona procede all'ammissione dei soggetti secondo l'ordine di graduatoria. I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partners del percorso della coprogettazione. Saranno ammessi in graduatoria i soggetti che raggiungano **un punteggio minimo di 70/100**. Agli aspiranti partners, oltre il numero minimo previsto, potrà essere proposto di partecipare come sostenitori.

Anche i soggetti sostenitori sono sottoposti a selezione finalizzata a valutare l'aderenza alle finalità delle azioni previste dall'Avviso Regionale.

I soggetti così selezionati assumeranno il ruolo di soggetto partner della coprogettazione e di soggetti sostenitori.

In caso di raggruppamento o di Consorzio, si prenderà a riferimento il numero dei raggruppati e delle consorziate esecutrici.

I Ruoli, le funzioni, gli incarichi e il budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare alla Regione Toscana saranno discussi e decisi durante la fase di co-progettazione,

ad eccezione del ruolo di capofila del progetto che verrà assunto dalla Zona Distretto Valle del Serchio.

ART. 10 - Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito ASL della Azienda USL Toscana Nord Ovest – Sezione “Avvisi, bandi, graduatorie” . La Zona Distretto provvederà a pubblicare l’esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti. Potranno partecipare al tavolo solo i soggetti ammessi.

ART. 11 – Informazioni sul procedimento

Il responsabile del procedimento è il Direttore di Zona Distretto Valle del Serchio.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti a:

Piera Bertoncini indirizzo e-mail: piera.bertoncini@uslnordovest.toscana.it

Elisabetta Scaletti indirizzo e-mail: elisabetta.scaletti@uslnordovest.toscana.it

Art. 12 – Norme finali

La Zona Distretto si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dagli stessi. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

ART. 13 - Privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente avviso sono raccolti e trattati nell’ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Azienda USL Toscana Nord Ovest.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dpo aziendale.

ART. 14 – Allegati

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso Pubblico:

Allegato A) – Manifestazione di interesse

Allegato B) - Modello di affidabilità